

# Epatite, casi in aumento ma la Asl si adegua

---

## AVEZZANO

---

Va come un treno il nuovo apparato per gli esami al fegato che prima erano invasivi e ora no. Cento al mese e da tutt'Italia. E ci voleva visto che negli ultimi 2 anni, rispetto al periodo precedente, in particolare, si è registrata una maggiore incidenza (circa il 5 per cento) dell'epatite B: oggi, all'ospedale di Avezzano sono quasi 300 i pazienti affetti da questo tipo di patologia. Ma ora è stop a ricoveri e traumi (per il prelievo di tessuto) e fine degli spostamenti in altre strutture sanitarie, negli anni passati anche in altre Asl o Regioni: con l'apparecchio Fibroscan l'accertamento, non invasivo, è simile a un'ecografia e ora, per i residenti nella

Marsica, si potrà fare all'ospedale di Avezzano. Il reparto di malattie infettive dell'ospedale si è dotato di un moderno macchinario di ultima generazione, che migliora diagnosi, controlli del fegato e dà la possibilità di fare l'esame nel territorio. Un vero salto di qualità, quello compiuto dal reparto malattie infettive, diretto dal dottor Maurizio Paoloni, che alza il livello dell'assistenza sanitaria e, fatto non disprezzabile in tempi di austerità, riduce i costi dell'Azienda per la gioia del manager Giancarlo Silveri.

Il macchinario consente di monitorare al meglio l'evoluzione delle malattie del fegato e, quindi, di mettere a punto una cura più efficace.

**Pi.Ver.**